

FERMIAMOLI!

VENERDÌ 9 OTTOBRE 2009

Sciopero generale di 8 ore per tutti i metalmeccanici

**ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI ITALIANI È NEGATO IL DIRITTO
DEMOCRATICO DI DECIDERE E DI VOTARE SUI LORO CONTRATTI.**

Il Governo, la Confindustria con le altre Associazioni datoriali, i sindacati Cisl, Uil e Ugl, infatti, hanno cambiato – con un accordo non firmato dalla Cgil – il sistema che regola gli assetti della contrattazione, oltre che la durata e la tempistica dei rinnovi contrattuali.

Tale modifica, che peggiora sensibilmente il precedente sistema, è stata attuata senza il mandato delle lavoratrici e dei lavoratori. I sindacati che hanno firmato l'accordo sul nuovo modello contrattuale hanno rifiutato di sottoporlo unitariamente a referendum; nella consultazione indetta dalla sola Cgil, è risultato respinto. Si tratta, dunque, di un accordo che non ha alcuna legittimazione da parte dei destinatari dell'azione contrattuale, i lavoratori.

Per i metalmeccanici, al danno si aggiunge la beffa. Fim e Uilm hanno dato disdetta del contratto nazionale in vigore, nonostante la sua scadenza sia il 31 dicembre 2011. Ritenendosi padroni del contratto nazionale, che invece appartiene ai lavoratori, Fim e Uilm pretendono di applicare le nuove regole che non hanno consenso, né approvazione dai lavoratori.

Per La Fiom il contratto nazionale sottoscritto a gennaio 2008 è ancora in vigore. A dicembre 2009 scade il biennio e la Fiom ha presentato una piattaforma approvata dalla stragrande maggioranza dei partecipanti al referendum. Un referendum, quello della Fiom, al quale hanno potuto votare tutti, mentre la piattaforma di Fim e Uilm è stata sottoposta (dove ciò è avvenuto, non ovunque) al giudizio dei soli iscritti a quelle organizzazioni.

Tutto ciò conferma il valore che la Fiom attribuisce alla democrazia e alla partecipazione dei lavoratori alle scelte del sindacato. E dice anche come per Fim e Uilm la democrazia vera conti poco o nulla.

Per questo occorre scioperare, per questo occorre fermarli! Fermare quei sindacati che pretendono di contrattare e decidere senza alcun mandato. Fermare una Federmeccanica che rifiuta il confronto sulla piattaforma della Fiom e respinge con protervia e arroganza la nostra proposta di sospensione dell'applicazione delle nuove regole.

Lo sciopero generale dei metalmeccanici del prossimo 9 ottobre assume un particolare valore simbolico. Uno sciopero contro l'arbitrio e l'assenza di regole nella contrattazione, contro il vero e proprio colpo di mano operato ai danni dei lavoratori e delle lavoratrici.

**Uno sciopero per la democrazia sindacale e per il diritto di chi lavora
a votare su piattaforme e accordi.**

**Uno sciopero per contribuire a salvare il lavoro industriale italiano
e con esso, l'intero Paese.**

**Fermiamo ora l'attacco all'occupazione e ai diritti
Vogliamo lavoro e non accordi separati**

**Il 9 ottobre i metalmeccanici scioperano 8 ore in tutta
Italia e manifestano per fermare i licenziamenti e la
chiusura delle fabbriche, difendere il contratto
nazionale e la democrazia**

